

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI ALESSANDRIA

Determina N° 5 - CIG Z56355FCA6

Oggetto: Determina a contrarre per i lavori di sistemazione delle grondaie e dei coppi sul tetto della sede dell'Archivio Notarile di Alessandria

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG* Z56355FCA6.

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

questo Archivio con nota 22 ottobre 2021, prot. n. 1557, ha chiesto e motivato all'Ufficio centrale degli archivi notarili la necessità di appaltare i lavori di sistemazione delle grondaie e dei coppi sul tetto della sede dell'Archivio Notarile di Alessandria

- ✓ l'appalto di tale servizio è indispensabile, al fine di garantire l'incolumità pubblica nonché la buona manutenzione dell'immobile di proprietà dell'Amministrazione degli Archivi Notarili
- ✓ l'Ufficio centrale degli archivi notarili con nota 10 novembre 2021, prot. n. 29539, ha comunicato la necessità di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, svolgendo una informale indagine di mercato fra operatori economici abilitati all'anzidetto Mercato, all'iniziativa "*Lavori di manutenzione – Edili*" per pervenire all'acquisizione del preventivo più favorevole;

• l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

• l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*

- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- il valore presumibile, I.V.A. esclusa, dell'appalto di circa euro 9.000,00 è superiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio è tenuto a ricorrere al Mepa;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del menzionato decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- questo Archivio intende, pertanto, svolgere una procedura negoziata per appaltare i necessari lavori di sistemazione delle grondaie e dei coppi sul tetto della sede dell'Archivio Notarile di Alessandria, al fine di interpellare sei operatori economici;
- questo Archivio ha acquisito in data 25 febbraio 2022 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è Z56355FCA6;

determina

di attivare l'istruttoria della pratica per appaltare i lavori di sistemazione delle grondaie e dei coppi sul tetto della sede dell'Archivio Notarile di Alessandria, mediante Trattativa Diretta sul Mepa da parte dell'Ufficio centrale degli archivi notarili.

Alessandria, 1° marzo 2022

PUBBLICATA IN DATA 1° MARZO 2022

Determina N° 6 - CIG Z7735661B5

Oggetto: Determina a contrarre per i servizi "*una tantum*" di versamento atti notarili originali all'archivio di Stato di Asti e lo scarto di materiale documentario mediante distruzione.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG* Z7735661B5.

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato, con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione

Considerato che:

- ✓ questo Archivio ha la necessità di appaltare il servizio *una tantum* di versamento di volumi contenenti gli atti notarili originali all'archivio di Stato di Asti e lo scarto di materiale documentario mediante distruzione e macero;
 - ✓ l'appalto di tali servizi è indispensabile al fine di liberare spazio d'archiviazione volta ad assicurare l'istituzionale conservazione centenaria di atti e documenti notarili, per il rilascio delle copie e la consultazione da parte dell'utenza;
 - ✓ l'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili con nota del 25 febbraio 2022 prot.6352.U ha autorizzato questo Archivio a **versare** all'Archivio di Stato di Asti atti e documenti notarili originali per i quali si è compiuto il centennio, nonché atti privati autenticati ed atti pubblici amministrativi provenienti dall'ex Ufficio del Registro di Nizza Monferrato;
 - ✓ il Ministero della Cultura – Direzione Generale Archivi – con nota del 28 settembre 2021 prot.15227 ha approvato la proposta di **scarto di materiale documentario** non più utile a fini istituzionali, con loro destinazione al macero;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questa Amministrazione è tenuta a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- il valore presumibile, I.V.A. esclusa, dell'appalto di circa euro 4.000,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del menzionato decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- questo Archivio ha acquisito in data 28 febbraio 2022 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è Z7735661B5;

determina

di attivare l'istruttoria della pratica per affidare i servizi *"una tantum"* di versamento atti notarili originali all'archivio di Stato di Asti e lo scarto di materiale documentario mediante distruzione, previa consultazione con apposite lettere d'invito di tre operatori economici, in quanto il presumibile valore dell'appalto in questione è inferiore a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa.

TUTTE LE DETERMINE SONO A FIRMA DE

Il Capo dell'Archivio notarile
d.ssa Susanna Cesarone